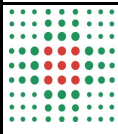


Azienda USL di Parma	Istruzione Operativa	N° pagine: 1 di 4	
 SERVIZIO SANITARIO REGIONAL EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma	<i>Istruzione Operativa per il trasporto dei casi di influenza A(H1N1)</i>	Revisione	Data documento
Direzione Sanitaria Sistema 118 Dipartimento di Sanità Pubblica Servizio Igiene e Sanità Pubblica		0.0	04/05/2009

Con riferimento all'epidemia di infezione da virus influenzale A(H1N1) si trasmettono le prime indicazioni operative in merito alle azioni di sorveglianza e controllo da mettere in atto a livello aziendale.

Gli interventi delineati di seguito rispondono all'attuale quadro epidemiologico locale caratterizzato da assenza di casi, pur in presenza di 2 casi confermati a livello nazionale; pertanto la strategia adottata è mirata principalmente ad identificare in modo tempestivo eventuali casi importati e a contenere la diffusione del virus attraverso il tempestivo trasporto dei pazienti sospetti anche in età pediatrica (che non necessitano di intervento medico immediato) presso la Divisione Infettivi dell'Azienda Ospedaliera di Parma, senza passaggio intermedio dal Pronto Soccorso.

DESTINATARI DELLA PRESENTE ISTRUZIONE OPERATIVA

Medici dell'emergenza territoriale
Autisti
Soccorritori volontari

DEFINIZIONE DI CASO SOSPETTO

Viene definito caso sospetto di influenza quando vengono soddisfatti **entrambi i seguenti criteri epidemiologico e clinico**:

criterio epidemiologico:

- il soggetto ha viaggiato nei 7gg. precedenti l'inizio dei sintomi provenendo da un'area nella quale sono stati confermati casi di influenza da nuovo virus A/H1N1
l'aggiornamento è disponibile sul sito www.ministerosalute.it;
- il soggetto ha avuto contatti stretti con un caso di influenza confermato da virus H1N1 durante il periodo di malattia

criterio clinico:

Sintomi descrivibili come da:

- Sindrome simil influenzale
- Infezione respiratoria acuta

quali febbre accompagnata da almeno uno dei seguenti sintomi: tosse, mal di testa, raffreddore, mal di gola, diarrea, vomito, dolori muscolari

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELL'INFLUENZA

L'influenza si trasmette tipicamente da persona a persona tramite le goccioline (droplets) emesse con la tosse e gli starnuti. Le goccioline possono depositarsi sulla mucosa della bocca o del naso di persone vicine al malato (distanza di circa 1 metro).

E' inoltre possibile contagiarsi toccando gli oggetti, i mobili, le superfici presenti vicino al malato, o toccando le mani contaminate della stessa persona ammalata e portandosi poi le mani contaminate alla bocca, agli occhi o al naso prima di lavarle.

Per tale motivo è fondamentale che tutte le persone che vengono a contatto ravvicinato col malato, ed in particolare le persone che lo accudiscono, si lavino spesso le mani con acqua e sapone.

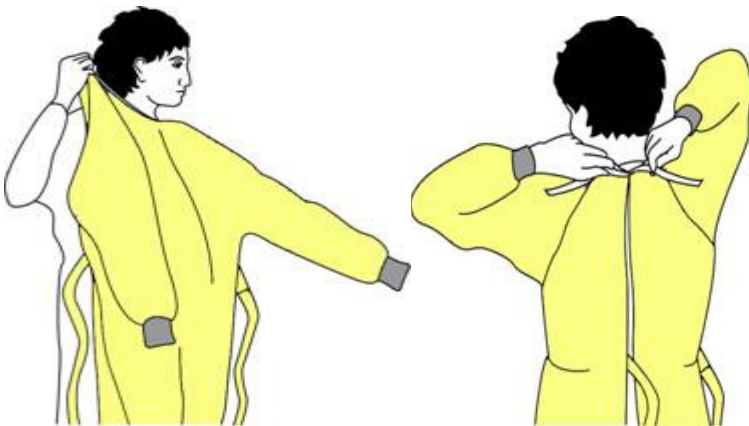
ISTRUZIONI OPERATIVE:

Regole da osservare da parte del malato

- in presenza di sintomi non andare al lavoro, a scuola o in altre collettività
- contattare immediatamente il medico curante o la continuità assistenziale o il 118
- coprire bocca e naso con un fazzoletto di carta quando si tossisce o si starnutisce
- gettare i fazzoletti di carta usati nel sacco dell'immondizia
- lavarsi spesso le mani, in particolare dopo avere tossito, starnutito ed essersi soffiato il naso
- evitare contatti stretti con altre persone (conviventi, amici, parenti ecc)
- se non è solo in casa attendere l'ambulanza in un locale separato con la porta chiusa

Indicazioni per le persone che prestano assistenza al malato

- ogni postazione di emergenza territoriale dispone di uno o più kit contenenti i dispositivi di protezione individuale (DPI) da utilizzare durante il trasporto di un caso sospetto di influenza da virus H1N1. Ogni kit contiene:
 - 5 mascherine
 - 6 guanti
 - 2 sovracamici
 - 2 salviettine monouso disinfettanti.
- a seguito della chiamata da parte della Centrale Operativa che richiede il trasporto di un paziente con sintomi di "sospetta influenza da virus H1N1" munirsi di kit individuale.
- prima di entrare nella locale dove si trova il paziente **indossare i DPI**:
 1. indossare il sovracamice



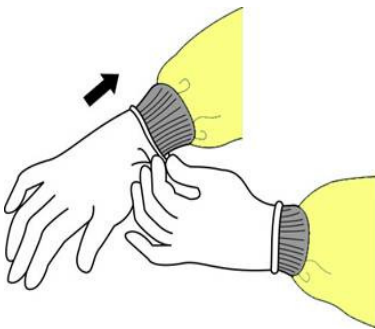
2. indossare la maschera chirurgica sopra il naso, la bocca e il mento, stringere la parte flessibile sopra il naso, assicurarla con gli elastici o i lacci sopra la testa



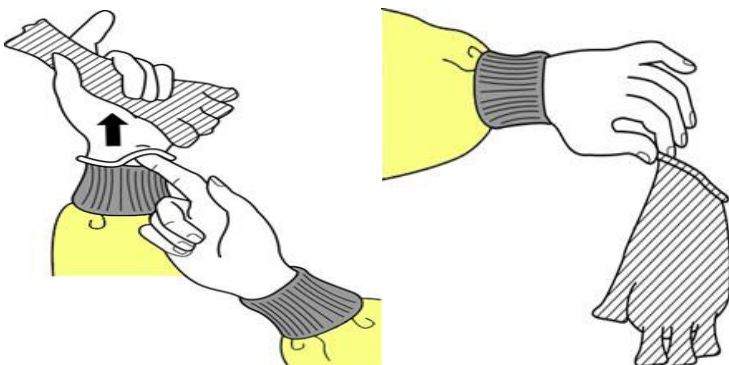
3. eseguire la prova di tenuta:
- inspirare: la maschera deve collassare
 - espirare: controllare eventuali perdite dai bordi



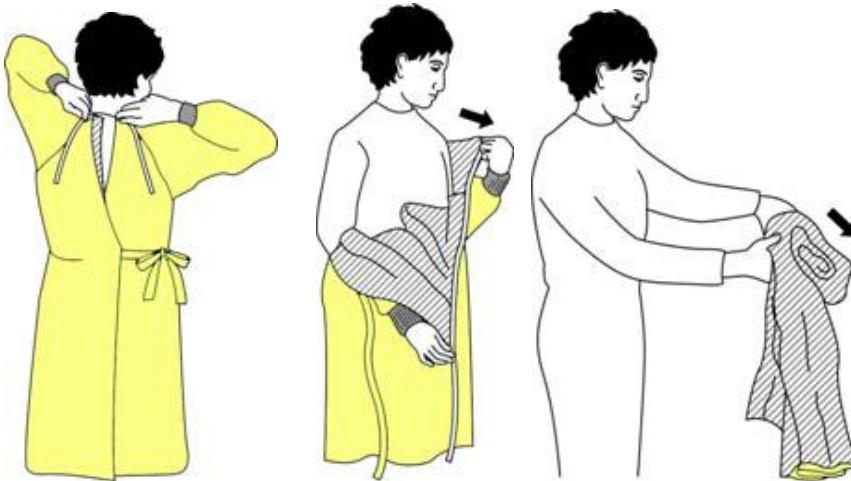
4. indossare i guanti



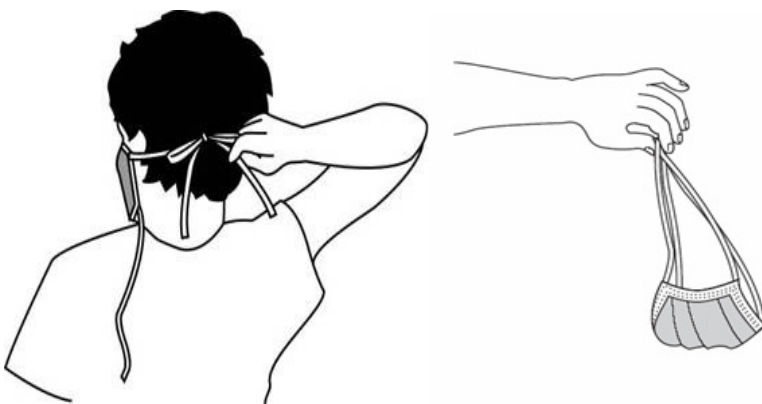
- far indossare la maschera chirurgica al malato seguendo le indicazioni di cui sopra
- prelevare il malato e trasportarlo nell'ambulanza
- dopo aver consegnato il malato al personale del Reparto individuare il luogo dove **togliere i DPI**:
 1. sfilare i guanti e riporli nell'apposito contenitore per materiali a rischio biologico



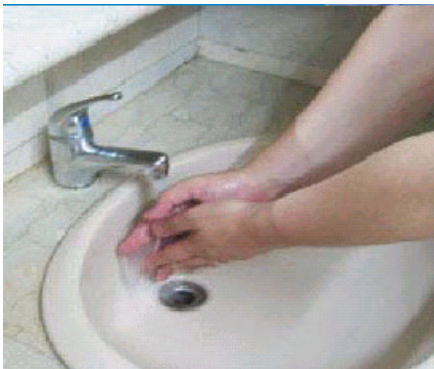
2. togliere il sovra-camice e riporlo nell'apposito contenitore (rischio biologico)



3. Togliere la maschera e riporla nell'apposito contenitore per materiali a rischio biologico



- Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone e asciugare con asciugamani a perdere



- Se non possibile lavare con acqua utilizzare le salviette monouso disinfettanti

Pulizia dell'ambulanza

- pulire le superfici con un comune prodotto detergente/disinfettante (può essere utilizzata, se compatibile con il tipo di materiale, anche la varechina)